



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO V.I.A.

PROTOCOLLO N. 5242/2024 DEL 19/02/2024

OGGETTO: FASE DI VERIFICA DELLA PROCEDURA DI VIA INERENTE IL PROGETTO "IMPIANTO AGRIVOLTAICO CONNESSO A RETE SU TERRENO DI POTENZA 15,235 MW" IN COMUNE DI MASSAZZA PIU' 5 IN TERRITORI PROVINCIALI DI BIELLA E VERCELLI. PROPONENTE: INE MASSAZZA SRL OSSERVAZIONI DELL'ORGANO TECNICO PROVINCIALE

Spett.le

PROVINCIA DI BIELLA

Servizio Rifiuti, VIA , Energia, Qualità
dell'aria, Acque reflue e Risorse Idriche
protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

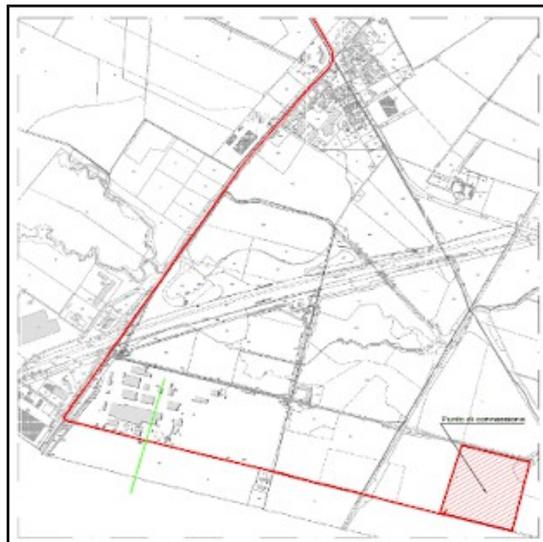
Con riferimento alla comunicazione di avvenuta pubblicazione degli atti e richiesta contributo, pervenuta ai prot. nn. 2272 e 2307 del 24/01/2024, relativamente all'oggetto, presa visione della documentazione pubblicata sul sito della Provincia di Biella al link:

<https://www.provincia.biella.it/aree-tematiche/ambiente/valutazione-di-impatto-ambientale/nuovoimpianto-agrivoltaico-potenza-15235>, si comunica quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato con una superficie complessiva catastale di 222.450 m², proposto da INE MASSAZZA S.R.L. nei territori comunali di Massazza, in provincia di Biella, per una potenza nominale installata pari a 15.235,2 kW ed una potenza in immissione pari a 15.235,2 kW. Il campo fotovoltaico sarà dotato di una struttura ad inseguitore monoassiale. est-ovest con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza energetica ed economica di un impianto fotovoltaico a terra. L'inseguitore orizzontale ad asse singolo, tramite dispositivi elettromeccanici, segue il sole tutto il giorno, da est a Ovest su asse di rotazione orizzontale Nord - Sud (inclinazione 0°). L'asse dell'inseguitore quindi disposto con un orientamento azimutale a 0° ha la possibilità di orientamento est-ovest da -55° a + 55°. L'interasse tra le singole file sarà tale da garantire uno spazio sufficiente per la movimentazione agricola.



La trasformazione DC/AC e la conversione BT/MT, data l'estensione dell'impianto, avverrà in sette cabine di trasformazione denominate "TRASFORMAZIONE" collegate mediante altrettante linee in MT a 36kV alla cabina denominata "CONSEGNA" nella quale saranno collegate in parallelo le linee MT delle singole cabine di trasformazione. La cabina di consegna sarà connessa mediante cavidotto interrato in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Terna Elettrica (SE) a 380/132/36 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Turbigo Stazione - Rondissone". L'energia prodotta dall'impianto sarà interamente ceduta alla rete elettrica di distribuzione AT di TERNA S.p.a..



In linea generale si è constatato che il progetto non ha valutato le ricadute, in termini di aspetti e matrici ambientali, relative al territorio della provincia vercellese.

Pianificazione

Nella Tavola dei beni culturali e dei Vincoli il proponente ha affrontato solo l'analisi relativamente alla provincia di Biella, ovvero solo all'impianto agri-voltaico, tralasciando di indagare anche la compatibilità e coerenza per le opere di connessione e le cabine di trasformazione in territorio Vercellese.

Nello SPA non è stata analizzata la coerenza del progetto con il PTCP della Provincia di Vercelli.

Pertanto non è possibile esprimere alcuna valutazione sul progetto circa la sua compatibilità rispetto alla pianificazione provinciale.

Si evidenzia sin da ora che le opere di connessione in Comune di Carisio ricadono in ambito di tutela per il Riso DOP di Baraggia.

Suolo e sottosuolo - Fase di Cantiere e Fase di Esercizio

La scrivente ritiene che non sia stata adeguatamente trattata l'analisi degli impatti derivanti dalla fase di cantiere con particolare riferimento alla matrice consumo di suolo e sottosuolo e alla gestione dei materiali di scavo derivanti dalle attività di cantiere.

Nello SPA a pag. 47 la matrice suolo e sottosuolo è affrontata in modo superficiale e sbrigativo, infatti non sono stati calcolati i volumi di scavo, non è stato redatto un Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, riducendo lo studio al commento *“La produzione di terre e rocce sarà limitata a piccoli quantitativi in funzione della tipologia di opere e saranno legati alla posa in opera del cavidotto; in fase di costruzione, le attività connesse alla regolarizzazione del piano di campagna saranno di breve durata così come lo scavo della trincea per la posa in opera del cavidotto.”*

Inoltre l'analisi del cantiere su Carisio per la costruzione della cabina di trasformazione di Terna è totalmente assente.

Alla luce dell'assenza di informazioni puntuali che avrebbero dovuto essere già analizzate ed affrontate per la predisposizione del SIA non è possibile fare alcuna valutazione sugli impatti ambientali del progetto sulla matrice Suolo e Sottosuolo.

Viabilità

Le opere di connessione correranno per circa 10 km lungo strade della Provincia di Vercelli e convergeranno alla cabina di trasformazione individuata nel Comune di Carisio.

Non si rileva, nella documentazione messa a disposizione, l'individuazione delle strade interferite con tali opere, né dei dati catastali di eventuali terreni attraversati.

Impatti cumulativi

Non è stata effettuata l'analisi del cumulo con altri progetti (presentati in Provincia di Vercelli e pubblicati in VIA nazionale, Provinciale o PAS) convergenti nella medesima cabina di trasformazione (MYT Formigliana, Juwi Development, Madama Live, EG Edo).

In particolare non c'è alcuna menzione al progetto della cabina di trasformazione di Carisio.

In merito alla stazione Stazione Elettrica di trasformazione 380/132 kV “CARISIO”, preme sottolineare quanto segue.

La progettazione della stazione Elettrica di trasformazione 380/132 kV “CARISIO”, del punto di raccolta “CASCINA BARAGGIA” e del relativo collegamento in cavo AT interrato è stata avviata dal capofila Juwi Development 09 Srl, titolare di un progetto di impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Buronzo (VC) ad oggi ancora in procedura di VIA statale (procedura MASE ID_VIP 8264). La progettazione, essendo comune ad una molteplicità di impianti fotovoltaici e agrivoltaici nel buffer di circa 10 km dalla SE Terna stessa è stata riproposta dai vari proponenti senza adeguate valutazioni ambientali o progettazioni di dettaglio.

Questa Amministrazione ha già espresso puntuali osservazioni e criticità in relazione agli impatti

ambientali della SE "CARISIO" nei procedimenti in capo alla Ditta Juwi Development 09 S.r.l - codice procedura ID: 8264 e Ditta EG EDO SRL - codice procedura ID: 8435 cui non è stato dato adeguato riscontro.

Ai fini di questa procedura, preme sottolineare che tale stazione e in generale le opere di connessioni alla RTN in Comune di Carisio, non sono state autorizzate né è realizzata ed è tuttora ricompresa in diverse progettazioni da parte di altri soggetti proponenti impianti fotovoltaici tutti ancora in fase di VIA Statale presso il MASE.

Pertanto il progetto della Ine Massazza srl risulta totalmente carente della valutazione degli impatti ambientali relativi alle opere di connessione alla RTN in Comune di Carisio.

Si osserva infine che il preventivo di connessione a Terna è intestato alla società ILOS New Energy srl che pare essere un altro soggetto diverso da colui il quale ha presentato istanza di verifica di VIA. Non è chiaro il collegamento con la Ditta proponente.

Alla luce di quanto su esposto si ritiene pertanto che il progetto non sia valutabile per quanto riguarda gli impatti sul territorio della Provincia di Vercelli in quanto gli stessi non sono stati analizzati dal proponente.

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Dirigente

PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)